

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Monza

S.C. ECONOMICO-FINANZIARIA

Via Pergolesi, 33
20900 Monza (MB)

REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E
FINANZA
RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE DEL
SISTEMA SOCIO SANITARIO LOMBARDO

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

OGGETTO: NOTA TRASMISSIONE VERBALE COLLEGIO SINDACALE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO – ANNO 2019

Con la presente si trasmette l'allegato del verbale del Collegio Sindacale n. 13 del 03.07.2020 relativo al Bilancio d' Esercizio 2019.

Il sottoscritto GENCO TONI PIERO che invia la presente nota di trasmissione per il deposito del verbale del Collegio Sindacale relativo al Bilancio di cui all'oggetto, ai sensi della L.R. 33/2009, dichiara ai sensi degli artt. 38, comma 3 bis e 47 del DPR 445/2000 e art. 22 comma 3 D. Lgs n°82/2005, che gli atti e i documenti sopra elencati inclusi nel documento elettronico in formato PDF, composto da n° 19 pagine, inviato in via informatica attraverso la Piattaforma BILANCI WEB-SCRIBA, sono conformi ai corrispondenti documenti originali e autografati in originale depositati presso la sede legale dell'Azienda.

Firmato digitalmente ex art. 24 D. Lgs 82/2005
Il Dirigente della S.C. Economico Finanziaria
Toni Piero Genco

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Monza

sede legale

20900 Monza MB - Via G. Pergolesi, 33 -Tel.039.233.1 Fax 039.233.9775 - www.asst-monza.it P.IVA 09314290967 C.F. 09314290967

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA

Regione: Lombardia

Sede: Via Pergolesi 33, 20900 Monza

Verbale n. 13 del COLLEGIO SINDACALE del 03/07/2020

In data 03/07/2020 alle ore 10:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MICHELE VITALE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANTONELLA CHIAMETTI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

STEFANO BRAMBILLA

Presente

Partecipa alla riunione Direttore S.C. Gestione Risorse Umane Dott. Leonardo Tozza, Direttore S.C. Economico Finanziario Dott. Toni Genco, Dirigente S.C. Economico Finanziario Dott.ssa Sonia Lollini

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Determinazione fondi 2019 e 2020 Dirigenza Medica a seguito integrazioni risorse assegnate da R.L. relativamente al Fondo condizioni disagio
2. Esame Bilancio d'esercizio 2019
3. Varie ed eventuali

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

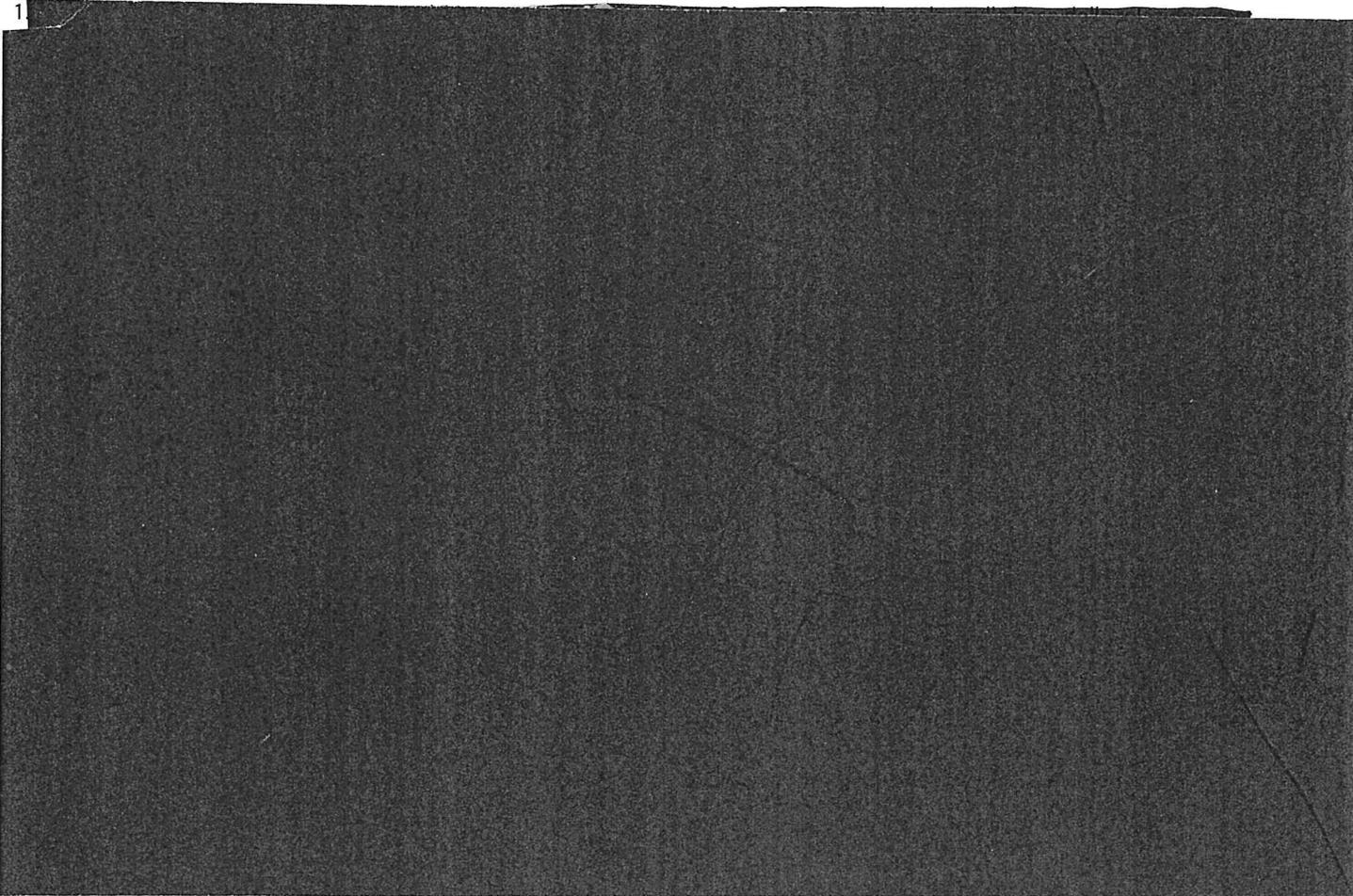
RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

In relazione ai punti in Odg:

1



2. In merito al punto 2) all'Odg "Esame Bilancio d'esercizio 2019", si rimanda al documento allegato parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La seduta viene tolta alle ore 11:30

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 03/07/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Michele Vitale Presidente Collegio Sindacale

Dr.ssa Antonella Chiametti Componente Collegio Sindacale

Dr. Stefano Brambilla Componente Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si è riunito tramite videoconferenza, come previsto dall'art. 73 del Decreto Cura Italia (semplificazione in materia di organi collegiali)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 851

del 30/06/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2020

con nota prot. n. e-mail del 01/07/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un
rispetto all'esercizio precedente di _____, pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 208.620.000,00	€ 205.248.566,00	€ -3.371.434,00
Attivo circolante	€ 269.547.000,00	€ 262.097.367,00	€ -7.449.633,00
Ratei e risconti	€ 26.000,00	€ 574.246,00	€ 548.246,00
Totale attivo	€ 478.193.000,00	€ 467.920.179,00	€ -10.272.821,00
Patrimonio netto	€ 250.220.000,00	€ 249.270.675,00	€ -949.325,00
Fondi	€ 39.445.000,00	€ 39.621.272,00	€ 176.272,00
T.F.R.	€ 2.009.000,00	€ 1.929.538,00	€ -79.462,00
Debiti	€ 181.451.000,00	€ 171.888.242,00	€ -9.562.758,00
Ratei e risconti	€ 5.068.000,00	€ 5.210.452,00	€ 142.452,00
Totale passivo	€ 478.193.000,00	€ 467.920.179,00	€ -10.272.821,00
Conti d'ordine	€ 4.760.000,00	€ 5.053.986,00	€ 293.986,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 514.816.000,00	€ 522.041.930,00	€ 7.225.930,00
Costo della produzione	€ 504.408.000,00	€ 507.868.243,00	€ 3.460.243,00
Differenza	€ 10.408.000,00	€ 14.173.687,00	€ 3.765.687,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 3.000,00	€ 6.175,00	€ 3.175,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.342.000,00	€ 954.444,00	€ -3.387.556,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.753.000,00	€ 15.134.306,00	€ 381.306,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.753.000,00	€ 15.134.306,00	€ 381.306,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 509.669.899,00	€ 522.041.930,00	€ 12.372.031,00
Costo della produzione	€ 494.774.650,00	€ 507.868.243,00	€ 13.093.593,00
Differenza	€ 14.895.249,00	€ 14.173.687,00	€ -721.562,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 6.175,00	€ 6.175,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 954.444,00	€ 954.444,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.895.249,00	€ 15.134.306,00	€ 239.057,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.895.249,00	€ 15.134.306,00	€ 239.057,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 249.270.675,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 242.369.626,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.471.256,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 429.793,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Gli importi contabilizzati sono relativi alla sterilizzazione degli ammortamenti di tutti i beni patrimoniali acquistati dall'01.01.2012 e di quelli acquistati con fondi a destinazione vincolata prima della data indicata.

Si precisa che l'ASST di Monza non sostiene costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Come da indicazioni regionali (DGR n. 937 del 01.12.2010 - regole di sistema per l'anno 2011), a partire dell'esercizio 2011 sugli edifici è stata applicata l'aliquota del 6,5% anziché del 3%.

I valori delle immobilizzazioni rilevate in contabilità sono in quadratura con i valori indicati nel libro cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'importo delle immobilizzazioni finanziarie è pari ad € 5.000

L'azienda detiene partecipazioni nei confronti dell'associazione CESPEB (Centro Studi sulla Storia del Pensiero Biomedico) per € 5.000. La quota posseduta è pari al 33,33% del capitale complessivo. CESPEB è un'associazione di promozione culturale/scientifica.

Si precisa che l'ASST detiene, inoltre, una partecipazione nei confronti della Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (FMBBM), pari a € 20.000. Tale partecipazione, pari al 33,33% del capitale complessivo, su richiesta del precedente Collegio Sindacale, è stata totalmente svalutata nell'anno 2016.

In ottemperanza alla richiesta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Azienda ha effettuato una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016 (anno 2018). Tale ricognizione è stata recepita con delibera del Direttore Generale n. 1753 del 23.12.2019; è stata inoltre trasmessa alla Sezione di controllo della Corte dei Conti come da richiesta.

Come ogni anno, i dati relativi agli organismi partecipati sono stati registrati sull'applicativo "Partecipazioni" del portale MEF.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le giacenze di magazzino sono in quadratura con le rimanenze appostate in bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Crediti v/prefetture

Come da indicazioni contenute nelle linee guida (nota regionale prot. n. A1.2018.0053813 del 04.04.2018) tutti i crediti aperti verso le prefetture al 31.12.2016 sono stati girocontati alla voce "Crediti v/Stato per spesa corrente – altro"

Non è stato effettuato l'accantonamento per il fondo svalutazione crediti vs privati.

Le linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'esercizio 2019, nonché il decreto di assegnazione 2019 n. 7217 del 22.06.2020, stabiliscono che il fondo svalutazione crediti viene accantonato a livello di consolidato regionale tenuto conto delle richieste delle singole Aziende, che potranno attraverso formale richiesta richiedere il reintegro necessario.

Si riporta di seguito l'anzianità dei crediti:

	anni 2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019
Crediti € 221.821.103 di cui	55.108.924	18.871.312	17.333.384	38.046.475	92.461.008

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Ratei attivi

Sono iscritti ratei attivi relativi a:

- rimborsi assicurativi per € 5.990
- incassi visite necroscopiche per € 3.081

Risconti attivi

Sono iscritti risconti attivi relativi a:

- polizze assicurative per € 561.714
- utenze telefoniche per € 3.461

Ratei passivi

Trattasi di quote di rimborsi per tirocini (€ 12.520).

Risconti passivi

Trattasi di quote di affitti attivi e sperimentazioni (€ 5.197.932).

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Si riportano di seguito le valorizzazioni dei fondi:

Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali € 2.278.526
nell'anno 2019 non è stato utilizzato il fondo.

Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) € 8.790.533
In ottemperanza al decreto di assegnazione 2019 n. 7217 del 22.06.2020 è stato accantonato l'importo di € 3.287.000 per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione); nel corso dell'anno 2019 è stato utilizzato il fondo per € 3.642.532 per risarcimenti danni.

Quote inutilizzate contributi € 9.634.324

Fondo per rinnovi contrattuali € 6.619.597
In ottemperanza al decreto n. 7217 del 22.06.2020 sono stati accantonati rinnovi contratti per personale dipendente (€ 876.694) e per specialisti (SUMAI per € 118.537) .

Altri fondi per oneri e spese (€ 12.238.292):
- Fondo rinnovi contrattuali universitari € 666.655

- Fondo altre competenze personale	€ 962.387
- Fondo produttività comparto ex D.Lgs n. 165/2001	€ 55.965
- Fondo Libera Professione Legge Balduzzi	€ 1.296.802
- Fondo Libera Professione - perequazione	€ 1.684.787
- Fondo "ECMO"	€ 3.772.278
- Fondo per altri rischi ed oneri	€ 1.965.807
- Fondo art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 345.337
- Altri fondi	€ 1.488.274

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche

Con l'ATS della Brianza il Piano concordato in merito alle partite sorte per le operazioni di conferimento/scorporo a seguito dell'attuazione della L.R. 23/2015 si è concluso nel mese di maggio 2019 con il pagamento del saldo per un importo pari a € 2.436.331,93. Tale piano prevedeva il pagamento da parte dell'Azienda di n. 18 rate per un importo complessivo di € 7.309.000 (debiti ASST vs ATS € 7.668.000; crediti ASST vs ATS € 359.000).

Nel 2017 erano stati concordati piani anche con l'ATS Città di Milano e con ASST di Vimercate che si sono conclusi nell'anno 2018 con il pagamento rispettivamente di € 18.000 e di € 8.546.000.

In merito ai debiti verso dipendenti e verso Istituti Previdenziali sono stati presi in visione i prospetti riportanti le suddette poste suddivise per annualità ed effettuata una analisi sulla legittimità e sussistenza dei debiti esposti.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

In relazione ai tempi di pagamento, si rileva che l'indicatore di tempestività per l'anno 2019 è pari a -15,31 con tempi medi di pagamento di 41,52 giorni.

Si riportano di seguito i dati rispetto ai tempi di pagamento e pubblicati sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione trasparenza/Pagamenti dell'amministrazione":

Periodo di riferimento	Tempi medi di pagamento	Indicatore di tempestività dei pagamenti
Anno 2017	59,36	-1,64
1° trimestre 2018	52,88	-4,55
2° trimestre 2018	50,66	-8,32
3° trimestre 2018	34,15	-22,96
4° trimestre 2018	71,63	-0,62
Anno 2018	45,66	-10,17
1° trimestre 2019	41,88	-14,60
2° trimestre 2019	32,15	-21,22
3° trimestre 2019	44,22	-13,15
4° trimestre 2019	40,30	-13,86
Anno 2019	41,52	-15,31
1° trimestre 2020	45,00	-13,49

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si riporta di seguito l'anzianità dei debiti:

	anni 2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019
Debiti € 171.888.242 di cui	46.066.366	5.090.397	8.658.749	7.132.947	104.939.783

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 523.000,00
Depositi cauzionali	€ 2.500,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 4.528.486,00

(Eventuali annotazioni)

I beni in comodato si riferiscono ai beni trasferiti dall'ex ASL di Monza Brianza e relativi ad attrezzature presenti presso la RSA di Brugherio.

Alla voce "Altri conti d'ordine" sono iscritti i depositi divisionali.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Sono iscritti le seguenti voci:

IRAP relativa al personale dipendente

IRAP relativa a collaboratori

IRAP relativa ad attività di libera professione

IRAP relativa ad attività istituzionale

IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.903.196,00
I.R.E.S.	€ 675.249,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 168.402.668,00
Dirigenza	€ 77.024.001,00
Comparto	€ 91.378.667,00
Personale ruolo professionale	€ 540.730,00
Dirigenza	€ 430.593,00
Comparto	€ 110.137,00
Personale ruolo tecnico	€ 27.460.401,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 27.460.401,00
Personale ruolo amministrativo	€ 15.881.416,00
Dirigenza	€ 1.287.473,00
Comparto	€ 14.593.943,00
Totale generale	€ 212.285.215,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Da indicazioni regionali impartite in sede di Bilancio 2012, il debito verso il personale dipendente per ferie maturate e non godute non è più stato oggetto di accantonamento.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale Ruolo Sanitario	Anno 2018	Anno 2019	Diff.
Dirigenza	798	763	-35
Comparto	2.200	2.160	-40
Personale Ruolo Professionale	Anno 2018	Anno 2019	Diff.
Dirigenza	5	3	-2
Comparto	3	3	0
Personale Ruolo Tecnico	Anno 2018	Anno 2019	Diff.
Dirigenza	1	1	0
Comparto	819	787	-32
Personale Ruolo Amministrativo	Anno 2018	Anno 2019	Diff.
Dirigenza	16	15	-1
Comparto	419	407	-12
Totale generale	4.261	4.139	-122

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Nel corso dell'anno 2019 l'ASST ha sostenuto costi per consulenze e prestazioni interinali per € 7.542.182, di cui € 836.512 finanziati da contributi a destinazione vincolata e € 352.651 riferiti alla sanità penitenziaria.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Caso non verificatosi nel corso dell'esercizio 2019.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Caso non verificatosi nel corso dell'esercizio 2019.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Caso non verificatosi nel corso dell'esercizio 2019.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Come da nota di Regione Lombardia prot. G1.2020.0021836 del 03.06.2020 e da Decreto di Assegnazione 2019 n. 7217 del 22.06.2020, all'interno del costo del personale, competenza 2019 sono stati inclusi anche i costi riferiti all'applicazione del CCNL 2016/2018 – Area Sanità del 19/12/2019, di competenza esercizio 2019, con riferimento a Dirigenti Medici, Dirigenti Sanitari e Dirigenti Professioni Sanitarie.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Fattispecie non presente nel bilancio aziendale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 268.769.334,00
---------	------------------

Sono state considerate le seguenti voci del prospetto CeMin:

- B.1) Acquisto di beni	€ 150.514.233,00
- B.2) Acquisto di servizi	€ 93.059.925,00
- B.3) Manutenzione e riparazione	€ 13.610.883,00
- B.4) Godimento di beni di terzi	€ 8.203.151,00
- B.9) Oneri diversi di gestione	€ 2.796.325,00
- B.15) Variazione delle rimanenze	€ 584.817,00

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 20.561.556,00
Immateriali (A)	€ 379.521,00
Materiali (B)	€ 20.182.035,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 6.175,00
Proventi	€ 6.175,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

I proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi su crediti.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 954.444,00
Proventi	€ 1.404.465,00
Oneri	€ 450.021,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari sono relativi a:

- Sopravvenienze attive da ATS/ASST/Fondazione della Regione per € 283.034:
 - per integrazioni prestazioni specialistiche ambulatoriali e convenzioni anni precedenti, storni su costi addebitati anni precedenti per € 246.125
 - per rimborso personale in comando per € 246.125
- Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative al personale per € 3.138
- Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per € 756.370 per storno costi anni precedenti
- Altri proventi straordinari per € 361.925 relativi a :
 - integrazione ricavi contributo per la gestione 118 per l'anno 2017 per € 68.640
 - storno interessi passivi € 127.228
 - integrazione ricavi prestazioni sanitarie /ricoveri anni precedenti € 143.044
 - storno costi addebitati anni precedenti € 322
 - rimborso infortuni € 22.691

Gli oneri straordinari sono relativi a:

- minusvalenze per cespiti dichiarati fuori uso per € 794
- Sopravvenienze passive da ATS/ASST/Fondazioni della Regione per € 56.085 relativi a:
 - quota costi anni precedenti per € 35.155;
 - rettifica ricavi anni precedenti € 20.930;
- Sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative al personale per € 5.131;
- Sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per € 31.206 per quota costi anni precedenti;
- Altre sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi per € 356.805 relative a:
 - restituzione contributo per € 69.367
 - rettifica ricavi anni precedenti per € 287.438

Ricavi

Con il decreto n. 7217 del 22.06.2020 Regione Lombardia ha assegnato alla ASST di Monza i seguenti contributi:

- Funzioni non tariffate - euro 26.397.333
- Contributo PSSR - euro 11.880.333
- Altri contributi in c/ esercizio da Regione FSR indistinto, così composto:
 - Equiparazione finanziaria - euro 2.826.000
 - RAR - euro 1.912.494
 - Contributo rinnovi contrattuali - euro 876.694
 - Contributo per accantonamenti franchigie/SIR e autoassicurazione - euro 3.287.000

Altri contributi: progetti - euro 98.958
Altri contributi: storicizzazione anni precedenti - euro 1.002.285
Contributo rinnovi contrattuali Medici Specialisti SUMAI - euro 118.537
Altri contributi regionali Territorio - euro 48.195.919

- Altri contributi da Regione per servizi socio-sanitari (ASSI) - euro 410.971

- Sanità penitenziaria - euro 1.797.339

- Altri contributi c/esercizio da regione extra fondo - euro 555.400

I contributi da enti pubblici sono pari ad € 7.314.948, mentre i contributi da privato sono iscritti in bilancio per € 1.585.854. Tali contributi rispecchiano fedelmente quanto indicato nel decreto di assegnazione n. 7217 del 22.06.2020.

Gli utilizzi contributi anni precedenti sono iscritti in bilancio per euro 425.057, in quadratura con il decreto n. 7217 del 22.06.2020.

Sono stati visionati i prospetti di dettaglio dei contributi da enti pubblici (diversi da Regione) e da privati e degli utilizzi dei contributi anni precedenti e gli stessi sono risultati coerente con i dati del decreto n. 7217 del 22.06.2020 e i programmi ed i fini istituzionali dell'azienda.

In merito all'attività di Libera Professione è stata verificata, sulla base delle risultanze esposte, che l'attività di Libera professione evidenzia un margine positivo.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

E' stata verificata l'applicazione del principio di competenza su alcuni documenti pervenuti in ASST in momenti successivi al 31.12.2019, ma riferiti a costi dell'esercizio 2019.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 328.223,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 7.588.771,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli importi indicati sono il risultato della valorizzazione eseguita a seguito di istruttoria aziendale.

Si specifica invece che le richieste risarcitorie nei confronti dell'azienda sono così suddivise:

- contenzioso relativo al personale: € 235.923,32;
- altro contenzioso: € 20.744.230,10.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Decreto di Assegnazione n. 7217 del 22.06.2020

In data 25.06.2020 il Direttore Generale dell'ASST, dr. Alparone, ha inviato una nota a Regione Lombardia segnalando che

l'assegnazione del contributo PSSR, attribuita con il decreto n. 7217 del 22.06.2020, presenta un incremento rispetto a quanto stimato nelle Certificazioni Trimestrali 2019, dando adito ad gestione aziendale non sana quando, invece, la situazione aziendale 2019 risulta virtuosa ed è dimostrata da una produzione netta non riconosciuta che eccede di oltre 10 milioni di euro il contratto e di oltre 4 milioni di euro il Decreto di Assegnazione; inoltre il Direttore Generale segnalava che l'assegnazione delle Funzioni non tariffate presentava un decremento rispetto alle stime delle Certificazioni Trimestrali 2019, in contraddizione con quanto condiviso con Regione Lombardia ed ATS della Brianza che prevedeva una rimodulazione in aumento della assegnazione della funzione PS per l'anno 2019.

Con nota regionale prot. G1.2020.0024866 del 02.07.2020 a firma del Direttore Generale Bilancio e Finanza, dr.ssa Manuela Giaretta, e del Direttore Generale Welfare, dr. Marco Trivelli- anticipata con e-mail del 30.06.2020 del Direttore Generale Welfare - si rappresentava che, "pur indicando un'assegnazione per PSSR in aumento rispetto a quanto rilevato nel Bilancio Economico 2018 e stimato nelle Certificazioni Trimestrali anno 2019, tale aumento non è imputabile a peggioramenti legati al risultato di una diversa gestione aziendale, bensì l'effetto combinato delle applicazioni delle regole regionali di finanziamento previste per l'anno 2019, in particolare delle funzioni non tariffate riconosciute per l'anno in oggetto, radicalmente cambiate negli algoritmi di calcolo rispetto agli anni precedenti"; inoltre viene apprezzata da parte della Direzione Generale Welfare la produzione dell'Azienda "erogata per rispondere alle esigenze del territorio superando anche i tetti contrattati, dando atto che tale attività secondo le regole di budgettizzazione, non trova la possibilità di essere rappresentata nel bilancio aziendale oltre ai limiti stabiliti in sede di sottoscrizione dei contratti per l'anno 2019".

Si procedeva quindi all'adozione del Bilancio d'Esercizio 2019, considerando che non è in discussione la veridicità del Bilancio, ma il diverso riconoscimento/allocazione dei ricavi istituzionali (PSSR e funzioni non tariffate) rispetto alle stime esposte nelle Certificazioni Trimestrali 2019, nonché nell'Assestamento di Bilancio, senza pregiudizio del pareggio di bilancio. I dati iscritti nel Bilancio d'Esercizio 2019 rispecchiano fedelmente le assegnazioni definite con il decreto n. 7217 del 22.06.2020. Il Collegio ritiene che le osservazioni espresse dal Direttore Generale siano condivisibili e pertinenti ed auspica che le azioni poste dall'Azienda vengano riconosciute come espressione di una efficace ed efficiente gestione.

ATTIVITA' DI EMERGENZA URGENZA EXTRAOSPEDALIERA

Il Collegio Sindacale, ai sensi della Convenzione sottoscritta per il Servizio di soccorso sanitario extraospedaliero 118 (di cui alla DGR n. IX/3591/2012), ha verificato che gli importi rendicontati sono coerenti al contenuto della Convenzione stessa.